



POLITICA ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

DATA: 04/05/2026

REV.: 03

DIREZIONE: LEONARDO BAGLIONI

L'azienda considera l'etica, la trasparenza e la legalità elementi essenziali per lo svolgimento delle proprie attività e per la costruzione di rapporti di fiducia duraturi con clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni e stakeholder.

Operando nel settore della gioielleria, dei metalli preziosi, dei diamanti e delle pietre preziose, l'organizzazione è consapevole della particolare responsabilità che deriva dalla gestione di materiali ad elevato valore economico e dalla necessità di garantire che ogni operazione commerciale sia svolta nel pieno rispetto delle normative applicabili e dei principi internazionali di integrità aziendale.

Per tale motivo l'azienda adotta una politica di assoluta intolleranza nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, frode, evasione fiscale o altra attività illecita che possa compromettere la correttezza delle relazioni commerciali e la reputazione dell'organizzazione.

L'azienda ritiene che il successo economico non possa mai essere perseguito attraverso comportamenti contrari alla legge o ai principi etici. Ogni risultato deve essere raggiunto attraverso competenza professionale, qualità del lavoro, correttezza nei rapporti commerciali e rispetto delle regole.

Tutti coloro che operano per conto dell'organizzazione sono pertanto tenuti ad agire con onestà, imparzialità e senso di responsabilità, evitando qualsiasi comportamento che possa generare vantaggi indebiti o influenzare impropriamente le decisioni di clienti, fornitori, enti pubblici o altre parti interessate.

L'azienda vieta espressamente l'offerta, la promessa, la richiesta o l'accettazione di denaro, regali, favori, benefici economici o altre utilità finalizzate a ottenere vantaggi commerciali non legittimi. Tale principio si applica sia nei rapporti con soggetti pubblici sia nei rapporti tra operatori privati.

Particolare attenzione viene posta nella gestione di omaggi, inviti, ospitalità e cortesie commerciali. L'organizzazione riconosce che alcune forme di rappresentanza possano rientrare nelle normali pratiche commerciali, purché siano occasionali, trasparenti, di valore contenuto e non finalizzate a influenzare decisioni aziendali. Qualsiasi comportamento che possa essere interpretato come tentativo di ottenere un trattamento preferenziale viene considerato incompatibile con i principi aziendali.

L'azienda richiede inoltre ai propri dipendenti e collaboratori di segnalare tempestivamente qualsiasi situazione che possa generare un conflitto di interesse reale o potenziale. Le decisioni aziendali devono infatti essere assunte esclusivamente nell'interesse dell'organizzazione e mai per conseguire vantaggi personali, familiari o economici estranei agli obiettivi aziendali.

Accanto alla prevenzione della corruzione, l'organizzazione attribuisce particolare importanza alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento di attività criminali o terroristiche.

Il riciclaggio rappresenta un fenomeno che consente di introdurre nel circuito economico legale denaro o beni provenienti da attività illecite, alterando la trasparenza dei mercati e favorendo lo sviluppo della criminalità organizzata. Nel settore dei metalli preziosi e dei diamanti tale rischio assume particolare rilevanza a causa dell'elevato valore dei materiali e della loro facilità di trasferimento.



Per contrastare tali fenomeni, l'azienda applica procedure di controllo e verifica delle controparti commerciali, raccogliendo informazioni utili a comprendere l'identità, la struttura societaria, la reputazione e la legittimità delle attività svolte dai propri partner commerciali.

Prima di avviare o mantenere un rapporto d'affari, **l'organizzazione effettua attività di verifica basate sul principio del Know Your Counterparty (KYC)**, finalizzate a conoscere con chi si sta operando e a valutare eventuali fattori di rischio. Tale attività comprende la raccolta di documentazione societaria, l'analisi delle informazioni disponibili e la valutazione della coerenza tra le attività dichiarate e le operazioni commerciali proposte.

L'azienda applica inoltre un processo di Due Diligence coerente con le Linee Guida OCSE e con i requisiti del Responsible Jewellery Council. Attraverso tale processo vengono identificati, valutati e monitorati i rischi associati alla catena di fornitura, alla provenienza dei materiali e alle controparti coinvolte nelle transazioni commerciali.

Particolare attenzione viene riservata alle operazioni che presentano caratteristiche anomale, quali richieste di pagamento non coerenti con le normali pratiche commerciali, utilizzo di intermediari privi di giustificazione economica, strutture societarie poco trasparenti, documentazione incompleta o incoerente, nonché rapporti commerciali con soggetti operanti in aree caratterizzate da elevati livelli di rischio.

L'organizzazione si impegna inoltre a mantenere registrazioni complete, accurate e verificabili di tutte le operazioni rilevanti, garantendo la tracciabilità delle attività svolte e la disponibilità delle evidenze necessarie per eventuali verifiche interne, audit esterni o richieste delle autorità competenti.

La collaborazione con fornitori e partner commerciali rappresenta un elemento fondamentale della presente Politica. L'azienda si aspetta che tutti i soggetti coinvolti nella propria catena di fornitura condividano gli stessi principi di integrità, trasparenza e legalità, adottando comportamenti coerenti con gli standard internazionali di responsabilità aziendale.

A supporto di tali impegni, l'organizzazione promuove attività di sensibilizzazione e formazione volte a rafforzare la consapevolezza del personale sui rischi di corruzione, riciclaggio e comportamenti non etici. La prevenzione viene considerata il più efficace strumento di tutela dell'azienda e delle persone che vi operano.

L'azienda incoraggia inoltre la segnalazione tempestiva di eventuali comportamenti sospetti o non conformi, garantendo la massima riservatezza e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi effettua segnalazioni in buona fede.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente l'efficacia delle misure adottate, valutando eventuali cambiamenti normativi, evoluzioni del contesto di rischio e opportunità di miglioramento del sistema di gestione.

Attraverso la presente Politica, l'azienda conferma il proprio impegno a operare secondo i più elevati standard di integrità professionale, contribuendo alla diffusione di una cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità lungo l'intera catena di fornitura.



La presente Politica viene comunicata a dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e stakeholder interessati ed è resa disponibile attraverso i canali aziendali e il sito web dell'organizzazione.

La Direzione – Leonardo Baglioni



BAGLIONI GIOIELLI S.R.L.
VIA F.LLI DI DIO, 25-25A - 15048 VALENZA (AL)
TEL. +39 0131 253097 / +39 0131 1953189
info@baglionigioielli.com - www.baglionigioielli.com
C.F. / P.IVA 02496750064